

4ª GIORNATA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

La Chiesa in questo mese di settembre, attraverso la Giornata per la Salvaguardia del Creato, ci invita ad un particolare impegno di custodia del creato, perché essere cristiani implica sempre e comunque una precisa responsabilità nei riguardi della creazione.

S. Francesco d'Assisi, cantore della creazione ci aiuti in questo impegno quotidiano.

Cantico delle Creature

Altissimo, onnipotente, buon Signore tue sono le lodi, la gloria e l'onore ed ogni benedizione.

A te solo, Altissimo, si confanno e nessun uomo è degno di te.

Laudato sii, o mio Signore, per tutte le creature, specialmente per messer frate sole, il quale porta il giorno che ci illumina ed esso è bello e raggiante con grande splendore: di te, Altissimo, porta significazione.

Laudato sii, o mio Signore, per sora luna e le stelle: in cielo le hai formate limpide, preziose e belle.

Laudato sii, o mio Signore, per frate vento e per l'aria, le nuvole, il cielo sereno ed ogni tempo per il quale alle tue creature dai sostentamento.

Laudato sii, o mio Signore, per sora acqua, la quale è molto utile, umile, preziosa e casta.

Laudato sii, o mio Signore, per frate fuoco, con il quale ci illumini la notte: ed esso è robusto, bello, giocondo e forte.

Laudato sii, o mio Signore, per nostra madre terra, la quale ci sostiene e governa e produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba.

Laudato sii, o mio Signore, per quelli che perdonano per amor tuo e sopportano malattia e sofferenza. Beati quelli che le sopporteranno in pace perché da te saranno incoronati.

Laudato sii, o mio Signore, per nostra sora morte corporale, dalla quale nessun uomo vivente può scampare. Guai a quelli che moriranno nel peccato mortale. Beati quelli che si troveranno nella tua volontà poiché loro la morte non farà alcun male.

Laudate e benedite il Signore e ringraziatelo e servitelo con grande umiltate.

Riprende la Visita e Benedizione delle famiglie

Verso la fine di maggio, per motivi di salute ho dovuto sospendere la Visita delle famiglie. Ora riprendo la strada per incontrare le famiglie che mi rimangono da visitare.

In questa settimana sono in programma le vie Veneto, Marconi, dei Fiori.

Domenica 27, alla Messa delle 10,30 partecipano alcuni bambini di Chernobyl, ospiti durante il mese di settembre in alcune nostre famiglie.

7ª GIORNATA del MALATO e dell'ANZIANO

ore 15,00 **S. Messa** con l'**Unzione degli Infermi** e poi **Processione** eucaristica fino al Pensionato. *Tutti gli anziani e ammalati possono ricevere l'Unzione degli Infermi.*

Martedì 29, ore 15,00 riprende la **Tombola** al centro parrocchiale

Sabato 03, ore 15,00-16,00 **Confessioni** in chiesa per giovani e adulti;
ore 20,30 **Veglia Missionaria** in Cattedrale di Vicenza

Sono nati due bambini: MARVIN e STEFANO

Le nostre campane hanno suonato a feste per la nascita di **Marvin Uloneme** di Livinus e di Diana Akuoma, via Francesco Petrarca e **Stefano Grandi** di Diego e di Monica Scarparo, via Monte Grappa 47. *Le più vive felicitazioni ai rispettivi genitori.*

Pulizie della Chiesa, mercoledì 30, ore 9,00: Benedetti Rosetta, Chizzolin Adriano, Rossi Graziella e Vinante Antonella.

Offerte per i bambini di Suor Tiziana (*vendita dei ciclaminii*): euro 360,00. *Grazie!*

GITA alla VILLA BADOER di FRATTA POLESINE e alla MADONNA del PILASTRELLO di LENDINARA Giovedì 15 ottobre 2009, partenza alle 14,00

Con partenza alle ore 14,00 in pullman andremo **a Fratta Polesine** (Rovigo) dove visiteremo la famosa **VILLA BADOER** opera progettata nel 1554 da Andrea Palladio, accompagnati dalla guida turistica (costo euro 3,50).

La Villa sorge sul sito di un antico castello medievale e Palladio riesce a unire in una sintesi efficace entrambi i significati, collegando il maestoso corpo domenicale alle due barchesse piegate a semicerchio con una scenografica scalinata a più rampe. Le elegantissime barchesse curvilinee sono le uniche concretamente realizzate dal Palladio fra le molte progettate e la loro forma richiama braccia aperte ad accogliere i visitatori.

Poi andremo in pellegrinaggio al **SANTUARIO della MADONNA del PILASTRELLO a Lendinara**, dove sarà celebrata la S. Messa.

L'inizio della venerazione della Madonna del Pilastrello risale al 1509, quando un furioso temporale distrusse la casa di Giovanni Borezzo e si salvò solo una statua di legno della Madonna alta 33 centimetri, trovata intatta sui rami di una siepe. Sul luogo venne eretto un pilastrello con sopra la statua della Madonna. Nel 1576 avvenne il prodigio della fonte miracolosa. Si scoprì che l'acqua si tingeva di rosso ogni volta i muratori la usavano: evidentemente avrebbe dovuto servire per le abluzioni purificatorie. L'acqua della fonte fu incanalata in una vasca e divenne il "Bagno della Madonna", dove anche oggi i malati sono immersi nell'acqua miracolosa. Il Santuario fu costruito negli anni 1577 - 79, affidato alla cura dei Monaci Benedettini Olivetani e ampliato nel sec. XVIII. Nel 1911 il Santuario ebbe il titolo di Basilica, nel 1920 quello di Abbazia. Nel 1968 fu inaugurato il nuovo Monastero.

Iscriverti al Centro parrocchiale o al negozio di Emma Zambon fino all'esaurimento dei posti, versando un anticipo di euro 5,00.

Posta Prioritaria di Tonino Lasconi

L'INTELLIGENZA VA USATA... CON INTELLIGENZA

Don Tonino, sono Michele. Ho finito la terza media in una scuola di suore, dove mi hanno sopportato anche se ho sempre studiato poco. Li leggevamo spesso le tue risposte su Popotus e mi piacevano, perciò ti scrivo. Quest'anno volevo smettere di andare a scuola, perché a me proprio non piace, mentre mi piacciono tante altre cose che imparo subito, come il computer, i telefonini e tutte le cose utili. Mio padre mi aveva promesso di farmi smettere se ero promosso, invece era un trucco per farmi finire la terza media. Non è vero che non si può smettere. Ho degli amici che hanno smesso e nessuno gli dice niente. Adesso mi tocca per forza frequentare una scuola dove studierò quello che già so sui computer. Intanto mio padre, che è un fanatico di Fabrizio de Andrè (io non so cosa ci trova) non fa che cantare la canzone di un CD che ha comperato quest'anno (ne ha una montagna) e che dice: "Non c'è d'andare a scuola ti basta una parola lassù nei verdi pascoli". Ho chiesto a mio padre cosa sono i verdi pascoli. Mi ha detto: "Vai a scuola così te lo spiegano". Secondo me lui non lo sa. Tu me lo sai dire dove sono questi verdi pascoli dove non c'è da andare a scuola? Così ci vado. A parte gli scherzi, mi sai dire in due parole perché devo andare a scuola?

Caro Michele, tuo padre ha ragione da vendere. Un ragazzo di terza media che scrive come scrivi tu commetterebbe un delitto se smettesse di andare a scuola a 14 anni. Ne ho conosciuti tanti come che a scuola combinavano poco perché non ne avevano capito l'importanza e adoperavano l'intelligenza per passatempi interessanti ma limitati. Tu sai tutto sui computer e i telefonini, ma se non conosci la storia, la geografia, l'arte, la matematica, la letteratura italiana e degli altri paesi, le lingue... Cosa ci fai con il computer? Ci giochi. Cioè adoperi il 5 per cento delle sue potenzialità. Perciò, Michele, butta via le idee sbagliate e il cattivo esempio di alcuni tuoi amici e decidi di andare a scuola. Non però per fare esercitare la pazienza ai tuoi insegnanti, ma per sfruttare al meglio le tue capacità. I "verdi pascoli" erano per gli indiani d'America quello che per noi è il paradiso, dove non c'è più bisogno di andare a scuola, ma dove entrano soltanto coloro che hanno sfruttato al massimo tutti i doni che Dio ci ha fatto. A cominciare dall'intelligenza, per la quale la scuola è come la palestra per i muscoli. In questi giorni si parla di Davide Marrone, un giovane ingegnere italiano che ha inventato il modo per pagare di meno gli SMS. Se avesse smesso di andare a scuola a 14 anni, con il telefonino e i computer ci avrebbe soltanto giocherellato e non avrebbe inventato proprio niente. Ciao, Michele.. Mi dispiace per te, ma anch'io sono un ammiratore di De Andrè. Quella canzone che canticchia tuo padre è bellissima.. Ascoltala. *Ascoltala anche tu con attenzione.* (Popotus 10 - 09 - 2009).

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia e Lucio.

Venerdì 3 Ottobre, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 654 – 27 Settembre 2009

XXVI fra l'anno

“Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, non perderà la sua ricompensa”.

(Mc 9, 41)

Gesù nel vangelo di oggi ci invita ad un maggiore apertura di spirito, apprezzando il bene ovunque si trovi. Perché ci sono tanti uomini che seguono Cristo senza saperlo. Dicendoci che “chi non è contro di noi è per noi”, Gesù ci invita ad accettare con gioia e comprensione coloro che vogliono collaborare perché regni il vero bene, anche se non sono dei nostri.



DOMENICA 27: 26ª fra l'anno Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30
ore 8,00 def. Suor Adalgisa Marini e Sambugaro Mario; Toniolo Augusta
7ª GIORNATA del MALATO e dell'ANZIANO

ore 15,00 S. Messa con il sacramento dell'**Unzione degli Infermi**
e poi **Processione** eucaristica fino al Pensionato.

Tutti gli anziani e ammalati possono ricevere l'Unzione degli Infermi

LUNEDI' 28: S. Venceslao ore 19,00 S.Messa

MARTEDI 29: Ss. Michele, Gabriele e Raffaele ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 30: S. Girolamo ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 01: S. Teresa di Gesù Bambino ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 02: Santi Angeli Custodi ore 15,00 S. Messa al Cimitero

SABATO 03: S. Dionigi **S. Messa festiva** ore 19,00
Def. a. Bisognin Sofia; a. Battistella Sergio; Conte Michelino

DOMENICA 04: 27ª fra l'anno - S. Francesco d'Assisi
Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30